



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.3 del 18 gennaio 2021

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania**Interrogazione a risposta scritta**

Oggetto: Struttura di presidio comprensoriale provinciale e territoriale di protezione civile per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania sede di Lauro (Avellino): **criticità**

Il sottoscritto Consigliere regionale Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come novellata dalla legge 12 luglio 2012 n. 100, assegna alle Regioni lo svolgimento delle attività di protezione civile, ed in particolare quelle relative alla previsione e prevenzione dei rischi, emergenza, soccorso, coordinamento delle iniziative di primo intervento, organizzazione di informazione alla popolazione e preparazione dei cittadini in caso di calamità;
- b) che la suddetta legge, all'articolo 11 comma 1, individua le seguenti strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile: il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, le Forze armate, le Forze di polizia, il Corpo forestale dello Stato, i Servizi tecnici nazionali, i gruppi nazionali di ricerca scientifica di cui all'articolo 17 della medesima legge, l'Istituto nazionale di geofisica ed altre Istituzioni di ricerca, la Croce rossa italiana, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le organizzazioni di volontariato, il Corpo nazionale soccorso alpino (C.N.S.A.);
- c) la Regione Campania deve provvedere, tra l'altro, alla gestione tecnica e amministrativa delle attività di protezione civile, fra cui quelle di previsione, di monitoraggio e di prevenzione dei rischi naturali e di gestione e coordinamento degli interventi di protezione civile effettuati dalle strutture regionali;
- d) nell'Obiettivo Operativo 1.6 della Programmazione FESR 2007-2013, è stato ricompreso l'intervento denominato "Realizzazione delle nuove strutture dei Presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di Protezione Civile, per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania" per un importo originario, ammesso a cofinanziamento sul P.O.R.FESR 2000-2006, pari ad € 19.884.651,32 e con risorse necessarie al completamento sul P.O.R. FESR 2007-2013, ammontanti ad € 12.687.351,30;

considerato che:

- a) con deliberazione n.163 del 03/06/2014 la Giunta Regionale ha stabilito di potenziare il sistema di protezione civile con *“nuove strutture di presidio comprensoriali provinciali e territoriali di protezione civile per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania”*;
- b) tale l'intervento è stato sviluppato per assicurare, unitamente alle altre strutture regionali, le finalità proprie dell'Obiettivo Operativo 1.6“Interventi di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e antropici e di potenziamento del sistema regionale di protezione civile”, mediante la realizzazione di otto nuovi presidi tecnico operativi, ubicati nei Comuni di: Cellole (CE), S.Angelo dei Lombardi (AV), Lauro (AV), Faicchio (BN), Teggiano (SA), Agropoli (SA), Salerno, S.Marco Evangelista (CE);

rilevato che:

- a) le strutture presenti nei territori, in particolare quella individuata nel Comune di Lauro in provincia di Avellino, versano in un evidente stato di degrado e di abbandono;
- b) il presidio di Lauro si trova in un'area di grave rischio ambientale e richiede un efficiente sistema di protezione civile;
- c) in particolare nel caso del territorio di Lauro e del Vallo di Lauro risulta essenziale il presidio di monitoraggio anche in relazione allo stato di degrado in cui versano i Regi Lagni a causa dei ritardi della manutenzione e dell'adeguamento del sistema di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area;
- d) non si rinviene a quale struttura di protezione civile è affidata la gestione del presidio territoriale di Lauro in provincia di Avellino;

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato
si interroga la Giunta regionale per sapere**

- 1. quale azione intende intraprendere per assicurare il diritto delle popolazioni ad avere un efficiente servizio di monitoraggio delle criticità idrogeologiche ai fini del conseguimento degli obiettivi di salvaguardia e tutela dell'integrità della vita umana, delle attività produttive e delle infrastrutture;
- 2. quali azioni si intendono portare avanti per il ripristino funzionale della struttura in linea con i requisiti urbanistici vigenti, realizzata con un importante investimento pubblico e che oggi versa in grave stato di degrado;
- 3. a quale struttura di Protezione Civile è affidata la gestione operativa del presidio.

F.to
Ciampi